

I 20 anni della polstrada tra personale in calo e territorio da coprire

Il vescovo e le autorità alla festa della sottosezione di Palmanova
Servizi garantiti nonostante le difficoltà. Il caso della sede di Udine

di **Monica Del Mondo**

► PALMANOVA

Vent'anni: di lavoro e di presenza sul territorio. Da quando, il 27 giugno 1996, un decreto del **Capo della Polizia** istituì la Sottosezione della **Polizia** Stradale di Palmanova, si sono avvicendate le persone, susseguite le azioni, accresciute le professionalità fino a fare di questa squadra una delle eccellenze del comparto, come più volte è stato ribadito ieri durante la cerimonia che ha voluto festeggiare l'importante compleanno. La sottosezione di Palmanova presta servizio sulla viabilità dell'A4, da Portogruaro a Villesse, e sull'A23, da Palmanova a Udine Sud, per un totale di 140 km, ma anche sulla viabilità ordinaria nel territorio della provincia.

La cerimonia è iniziata con la benedizione impartita dall'arcivescovo di Udine Andrea Bruno Mazzocato. Il discorso di apertura è stato affidato al Dirigente regionale del compartimento di **Polizia** Stradale, Emilio di Vitto, che si è soffermato sulla storia e sui compiti della Sottosezione. Il

questore Claudio Cracovia e il prefetto Vittorio Zappalorto hanno invece posto l'accento sul ruolo della Stradale nell'articolato sistema statale che garantisce l'ordine e la sicurezza, evidenziando l'importanza strategica di questa presenza lungo un'asse stradale che collega questa regione di confine con il Nord e l'Est Europa. Ma è toccato al direttore del Servizio **polizia** stradale Giuseppe Bisogno e al direttore centrale per le Specialità della **Polizia** di Stato Roberto Sgalla allargare il discorso alla necessità di razionalizzazione delle risorse. Bisogno ha dichiarato che difficilmente ci sarà un incremento del personale a disposizione, ma ha anche posto l'accento sulla sicurezza degli uomini e delle sedi, focalizzando l'attenzione sulla situazione «indecorosa e insicura della sede di Udine». «Se a breve non si troverà una soluzione a questa problematica – ha dichiarato – allora il comando provinciale può tranquillamente venire qui, a Palmanova». Una prospettiva questa che, pur accolta positivamente da Autovie Venete, non è

stata invece gradita dai sindacati di **Polizia** che, a margine dell'incontro (così **Sap**, **Siap**, **Ugl** **Polizia** di Stato, **Consap**, **Coisp**, **Silp** Cgil) fanno conoscere la loro assoluta contrarietà allo spostamento e invitano sindaco di Udine e autorità Regionali a trovare una soluzione. Il tema della razionalizzazione è stato ripreso anche dal prefetto Sgalla che ha parlato della necessità di fissare delle priorità, di adeguarsi alle nuove esigenze di sicurezza, di attuare il cambiamento anche attraverso la riorganizzazione di uffici e presidi. Il presidente di Autovie Venete, Maurizio Castagna, ha infine evidenziato l'importanza della stretta collaborazione tra la Stradale e la Concessionaria, specialmente in questa terra di confine. Tanti anche gli altri invitati a questo compleanno: il presidente della Provincia Fontanini, il consigliere regionale Boem, il sindaco di Palmanova Martines, rappresentanti di Carabinieri, Guardia di finanza, Vigili del fuoco, Protezione civile, **Polizia** municipale, oltre a molti uomini e donne della **Polizia** di Stato.



Controlli a tappeto: 14.600 patenti ritirate e 255 mila multe

Una serie di pannelli fotografici esposti nella sede della Stradale di Palmanova racconta per immagini l'attività di questi 20 anni: interventi sulle strade, azioni di prevenzione, controlli, rilievi d'incidenti, indagini di polizia giudiziaria, iniziative di educazione alla legalità. Un opuscolo fissa questo compleanno con fotografie, documenti, articoli di giornale, nomi dei protagonisti. Ma soprattutto offre un'idea dell'attività svolta attraverso i numeri. Nei suoi vent'anni di operatività la Sottosezione, attualmente comandata da Andrea Nutta, ha eseguito oltre 66.000 pattuglie, con controlli su 807.240 veicoli, con 810.300 persone identificate. Sono state riscontrate più di 255.000 infrazioni al codice della strada e ritirate 14.600 patenti. Sono stati sottoposti al controllo del tasso alcolico 129.000 autisti: nei confronti di 894 di questi è stata sporta denuncia per guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Importante anche l'attività d'intervento in caso d'incidenti, un compito che, specialmente nel caso di sinistri accaduti in autostrada, richiede una specifica preparazione, l'attenzione massima alla sicurezza, propria, dei veicoli coinvolti e degli altri mezzi in transito, la collaborazione stretta con gli altri soggetti chiamati a intervenire. Dal 1996 al 2015, il totale degli incidenti in un anno è stato abbattuto del 47% circa (da 683 a 359), i sinistri con feriti sono scesi del 79,4% (da 350 a 72), mentre i mortali dell'81,2% (da 16 a 3). (m.d.m.)



La benedizione dell'arcivescovo Mazzocato e il pubblico intervenuto ieri a Palmanova alla festa della polstrada